



**CONSULTA DI QUARTIERE
SAN ROCCO**

Incontro del **9 Marzo 2022 ore 20:00**

Presso il Centro Civico San Rocco

INCONTRO N. 77

COORDINATORE CONSULTA: Fabio Clarotto

ODG:

1. La prevenzione degli abusi nei consumi: prossime iniziative;
2. Organizzazione eventi 2022 per il quartiere;
3. Aspetti organizzativi per la gestione della Consulta;
4. 4. Aggiornamento progetti;
5. Varie.

RELATORI ESTERNI/OSPITI N.: nessuno

UDITORI N. 2 giornalisti stampa cittadina

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 14

INTRODUZIONE/PREMESSA

Il Coordinatore saluta e ringrazia i presenti ricordando che rispetto a quanto concordato rispetto all'organizzazione della Consulta si è anticipato l'orario della riunione odierna alle ore 20:00.

1. La prevenzione degli abusi nei consumi: prossime iniziative.

Il Coordinatore ricorda che a seguito dell'accaduto drammatico verificatosi a novembre del 2020 nel quartiere San Rocco, la Consulta ha iniziato a discutere e valutare come affrontare il tema in quartiere, incontrando anche un'altra Consulta sensibile al tema; inoltre la stessa Amministrazione Comunale ha proposto nel mese di settembre un tavolo con tutti gli attori del territorio. A seguito di un primo incontro, non ci sono stati purtroppo grandi sviluppi, cosa che



invece la Consulta di San Rocco desidera ci siano. Alcuni componenti della Consulta relazionano in merito all'incontro avuto, precisando che l'idea è di affrontare il tema a cerchi concentrici andando ad allargare sempre più il raggio. Si vorrebbe fare il punto interno alla Consulta invitando tutti coloro che a vario titolo hanno un ruolo nei confronti dei ragazzi per poter organizzare un ciclo di incontri dove si possa fare "cultura". Occorre capire la profondità del fenomeno e come primo punto di incontro culturale occorre ragionare sulla prevenzione e su quali comportamenti si possono mettere in atto per far sì di contrastare alcuni fenomeni e di poterli prevenire. Su questo tema, cosa fondamentale è creare una cultura ed un linguaggio comune. Gli incontri devono essere finalizzati a raccontare, domandare e trovare insieme delle sintonie. Il secondo anello legato a questo processo potrebbe essere quello di interventi di prevenzione con gruppi di ragazzi che vedano il coinvolgimento di equipe miste, allenatori, insegnanti, operatori, volontari in modo che ci sia uno scambio di pratiche attraverso le quali tutti imparino a "fare insieme"; ecco perché è indispensabile lavorare prima di tutto su ciascuno dei membri della consulta, successivamente sui ragazzi e ancora dopo sugli adulti del quartiere. Al termine di questi percorsi sarebbe bello produrre uno strumento che racconti quanto prodotto e che possa essere poi un mezzo da spendere nel quartiere in diverse occasioni come ad esempio la festa di quartiere; così come creare un brand sulle lotte alle dipendenze, che venga sempre più comunicato all'esterno in modo tale che poi lo stesso sia associato dai cittadini del quartiere al percorso intrapreso. Il primo livello da affrontare è quello della conoscenza, oggi le cose sono cambiate e non si conoscono i nuovi stili di consumo, le nuove sostanze utilizzate, gli effetti che i ragazzi ricercano per trovare piacere nell'assunzione delle stesse. Questo va compreso con l'aiuto di esperti che toccano quotidianamente con mano questi aspetti. Ecco perché si vuole parlare di prevenzione e non dipendenza, perché in prevenzione ci sono comportamenti che possono essere affrontati. Si parla di un percorso molto lungo perché affrontare tutto questo nel modo corretto richiede tempo e dedizione. I passi vanno delineati e aumentate le competenze degli adulti e dei genitori dando degli strumenti molto semplici. L'idea è di intervenire sui giovani partendo dalla fascia delle scuole medie, e di partire in aprile con i primi incontri per una ventina di persone. Verrà riportato poi il lavoro in consulta. Sarebbe bello poter aprire dei confronti con i ragazzi su situazioni molto concrete. Non ci deve essere una fine ma solo un inizio, un'idea che possa prendere una forma più diffusa sul piano culturale nel quartiere, unitamente ad una sensibilità e ad un lavoro di comunicazione. Su questi temi nessuno ha delle ricette, come tutte le cose complesse richiedono risposte complesse e anche la frustrazione di abitare l'incertezza, che è poi il bello di questo percorso perché significa che lo si costruisce insieme e che ognuno ci può mettere il proprio punto di vista, arrivando poi ad una sintesi che è la Consulta ovvero lo stile della Consulta di Quartiere. Segue un confronto fra i presenti in cui ci si impegna a pensare alle persone che potrebbero essere invitate e prevedere dove poter tenere gli incontri, se presso il centro civico o in altro luogo.

2. Organizzazione eventi 2022 per il quartiere.

Il Coordinatore riporta all'attenzione della Consulta la proposta già discussa della Mostra di disegni dei ragazzi delle scuole del quartiere da tenersi Domenica 22 maggio 2022 presso la piazza del Centro Civico e contestualmente invita ad una riflessione sull'eventuale realizzazione della Festa del Quartiere per cominciare a gettare le prime fondamenta e capire se e quando organizzarla. Viene data la parola alla rappresentante della scuola per illustrare l'iniziativa stessa, la quale precisa che è stato individuato un tema nell'ambito della transizione ecologica. Lo slogan dovrebbe rappresentare un'iniziativa che di anno in anno si ripropone con



un tema molto inclusivo. Vengono proposte alcune idee e valutata l'opportunità di svolgere l'iniziativa ad esempio all'interno della scuola in occasione della festa di fine anno, piuttosto che all'interno di sedi di alcune associazioni della consulta per evitare così la trafila burocratica per occupazione suolo pubblico e relativi permessi per messa in sicurezza. Organizzare oggi una mostra di disegno nella piazza antistante il Centro Civico comporta una serie di adempimenti burocratici con conseguenti tempistiche per le quali potrebbe essere ormai tardi inoltrare richiesta e indubbiamente genera responsabilità da parte di chi si prende l'onere di fare da capofila nonché costi aggiuntivi da sostenere rispetto all'alternativa proposta di organizzare la festa all'interno del Centro Civico come è stata l'ultima festa di quartiere del 2019. Si conclude con l'impegno da parte di un componente della Consulta di verificare se sia possibile individuare la stessa come capofila e viene data la disponibilità da parte di un componente della Consulta di uno spazio all'interno della propria associazione per realizzare la mostra nella consapevolezza di accettare una mediazione rispetto all'idea di partenza. Il referente degli oratori propone il piazzale della Chiesa, da verificare con il Parroco. Si manifesta la volontà della Consulta di organizzare la Festa di Quartiere per la prima domenica di ottobre verificando i diversi appuntamenti delle realtà di quartiere quali la festa parrocchiale e le date delle cresime per evitare una sovrapposizione di date. Da verificare con ufficio Suap, da parte della coordinatrice del centro civico le due strade da percorrere, ovvero la versione A organizzandola all'interno del Centro Civico e la versione B organizzandola nel quartiere, su suolo pubblico, che sia esso uno spazio verde piuttosto che una strada. La referente di Astro Skating ricorda che due anni fa si era fatto un pensiero sul rilancio della Festa creando magari un format diverso con un po' di novità visto anche il fermo degli ultimi due anni. Il coordinatore propone di rinviare il tema all'incontro di Consulta del 13 aprile con l'impegno da parte di tutti di porre un pensiero sull'identità che si vuole dare alla stessa.

Un componente della Consulta porta a conoscenza che ha creato una raccolta digitalizzata su cd di tutte le fotografie della Mostra Fotografica Storica che era stata realizzata al Centro Civico qualche anno fa. Tale raccolta comprende circa 250 foto d'epoca riguardanti persone e aspetti della vita quotidiana, avvenimenti civili, religiosi e sportivi del quartiere San Rocco. Uno strumento di conoscenza e riscoperta delle radici del quartiere per i cittadini di San Rocco e per le nuove generazioni.

3. Aspetti organizzativi per la gestione della Consulta.

Viene proposto da un componente della Consulta di organizzare la Consulta itinerante, turnando presso le associazioni che hanno lo spazio per poterla accogliere, partendo dall'Associazione Rugby che ha invitato la Consulta ad un incontro presso il Centro Sportivo di via Rosmini. Punti pro: molto bella l'idea; punti contro: la cittadinanza dovrebbe essere informata per poter partecipare. La finalità è quella di spostare il punto di incontro che potrebbe diventare così anche maggiormente raggiungibile da parte dei cittadini, nonché avvicinarsi alle varie realtà partecipanti alla Consulta. Alcune perplessità vengono espresse rispetto al fatto che le riunioni delle consulte istituzionalmente non devono essere tenute in altri luoghi diversi dal Centro Civico. Quello su cui, ogni realtà al proprio interno, dovrebbe pensare, è come coinvolgere i cittadini ad una maggior partecipazione alle riunioni di Consulta. Si può verificare la fattibilità qualora ci fosse la volontà di fare questa cosa. Visto l'invito di tenere il prossimo incontro presso il Centro Sportivo di via Rosmini, verificato che si possa fare dal punto di vista istituzionale, si può sperimentare e vedere come va. La proposta raccoglie qualche adesione abbastanza calorosa ma anche qualche perplessità rispetto alla fattibilità da un lato, e anche all'utilità reale dall'altro. Se per il prossimo incontro del 13 aprile il Rosmini è disponibile, si concorda di organizzare lì l'incontro di Consulta.

Il Coordinatore sottopone alla Consulta la propria volontà di rimettere il mandato in qualità di Coordinatore della stessa in quanto è propria intenzione candidarsi per le prossime elezioni in una lista per il Consiglio Comunale, seppur non vi siano situazioni di incompatibilità dal punto di vista regolamentale fino ad eventuale nomina di Consigliere Comunale, ritine corretto informare la Consulta.

Diversi interventi dei presenti concordano di mantenere tutto così com'è fino a quando un risultato di eventuali elezioni costringa a cambiarle, e nel frattempo avviare quella riflessione su come si voglia governare/gestire la Consulta nel miglior modo, facendo anche un po' di analisi su questo sistema di tre coordinatori e vice per capire cosa ha funzionato e cosa invece no.

Il coordinatore ringrazia per l'espressione di stima e fiducia nei propri confronti e si impegna a porre in un prossimo odg un punto che sia di iniziare a ragionare sull'assetto della Consulta in modo tale da prendersi il giusto tempo.

4. Aggiornamento progetti.

Il Coordinatore introduce il punto riguardante gli avanzamenti sulle iniziative in corso esponendo aggiornamenti su alcuni progetti in essere e lasciando anche la parola ai membri della consulta.

Fuori dai Binari

Vengono chieste delucidazioni relativamente a questo progetto, soprattutto rispetto al senso e alla finalità dello stesso.

Interviene un componente della Consulta precisando che quando Liberi Svincoli ed un gruppo di architetti urbani ha pensato a questo progetto ha ritenuto di dare un oggetto di lavoro che fosse sì la riqualificazione urbana, ma che principalmente fosse l'espedito per far lavorare insieme gli anziani e i ragazzi del quartiere. Il compito degli educatori in questo progetto infatti è di portare i ragazzi a svolgere le attività in cui da una parte insegnano loro le tecniche di ripresa e dall'altra danno la possibilità di pianificare le strutture di riqualificazione urbana. Se si pensa che come riqualificazione urbana si intenda stravolgere il quartiere Sant'Alessandro questo non è il progetto giusto perché non ha gli euro per essere stravolto dal punto di vista urbano in quanto l'accento del progetto è su produrre connessioni tra generazioni e fare in modo che si incontrino e possano anche solo pensare di poter progettare delle cose insieme. E' prevista un'installazione architettonica che verrà progettata nei laboratori di progettazione tra giovani e anziani ma non sarà certo un parcheggio né un parco giochi. Verrà realizzato un video documentario su San Rocco realizzato da professionisti insieme ai ragazzi pre-adolescenti e agli anziani. Già solo questo come prodotto ha un costo molto alto ed un altissimo valore pensando alla realizzazione di un documentario che racconti il territorio.

Viene fatto notare che in questo progetto si sarebbe potuto inserire la possibilità di far conoscere il quartiere anche dal punto di vista delle opportunità sportive che lo stesso offre.

Il componente della Consulta si prende l'incarico di segnalare questa richiesta e specifica però che questo progetto è stato approvato da un finanziatore quindi bisogna capire che margine di manovra ci sia per agire sullo stesso. Occorre capire che livello di interlocuzione ci può essere con Liberi Svincoli e gli architetti in quanto sono loro il traino di questo progetto. Darà riscontro.



Street Sport

L'Associazione San Rocco Calcio vorrebbe utilizzare lo spazio per attività come era stato pensato originariamente ed ora è da capire la fattibilità di rimanere legati a quella scansione o rimodulare le attività proposte. Si sta valutando la frequentazione nei giardini e se c'è spazio nell'area multi-sport per vedere di creare la connessione con i ragazzi. Andrà sicuramente rimodulata la presenza organizzata e iniziare anche con poco per poi in corsa perfezionare il tutto. Verrà fissato presto un incontro per stabilire un minimo di programma per partire con estensione anche dei partecipanti.

Patto di Cittadinanza

Un componente della Consulta informa che per chi ne avesse bisogno ci sono ancora ore di formazione a disposizione per allenatori, dirigenti, gruppi squadra delle varie associazioni. A breve vedranno ASO per capire l'attività formativa da svolgere e sono in interlocuzione con Astro per la richiesta di un piccolo sportello psicologico all'interno dell'associazione. E' stata fatta una formazione all'interno di Astro a livello di gruppo squadra con un educatore e una psicologa che hanno agito su alcune situazioni presenti all'interno del gruppo stesso. Viene raccontata tale esperienza all'interno della propria società sportiva, esperienza per altro molto valida ed efficace.

Una Comunità educante al futuro

Il Coordinatore informa che è in essere ancora un'interlocuzione del gruppo di lavoro, o meglio in particolare del Comune di Monza, con Regione Lombardia e che lo sblocco dei fondi per poter cominciare, sembra si stia spostando un po' più in là nel tempo. Il comune ha definito tutti i dirigenti e tecnici che parteciperanno ad ognuno dei quattro tavoli. All'interno di questo progetto la Scuola ha messo a disposizione alcuni locali della scuola Zara per un'iniziativa di insegnamento della lingua italiana ad adulti stranieri che ha avuto un successo di adesioni e che partirà tra una quindicina di giorni.

6. Varie.

- La Comunità Pastorale e l'oratorio hanno organizzato una raccolta di viveri, farmaci e altro per l'Ucraina che sta andando molto bene. Sempre rispetto all'emergenza Ucraina il Comune di Monza in collaborazione con una realtà del terzo settore, ha attivato un numero verde che è possibile chiamare tutte le mattine, nel caso in cui qualcuno volesse dare un aiuto di qualsiasi tipo.

- Si evidenzia la situazione di disorganizzazione rispetto alla nuova modalità di raccolta differenziata in Città.

PROGRAMMA DI LAVORO



COSE DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione Consulta		Dieci giorni prima	

La Coordinatrice del Centro Civico

Rosy Dorio

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo